

**LINEE GUIDA ESECUZIONE VISITA ANTE MORTEM SU ANIMALI DI SPECIE BOVINA SOTTOPOSTI A  
MACELLAZIONE D'URGENZA FUORI DAL MACELLO**

Rev Maggio 2022

## 1. PREMESSA

Con la Nota DGISAN 13895 del 05/04/2022 (*Indicazioni operative in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello*) il Ministero della Salute ha definito che possono essere ammessi alla macellazione d'urgenza soltanto gli ungulati domestici, per il resto sani, che abbiano subito un incidente (evento traumatico "accident"), che ne impedisce il trasporto al macello. Nella definizione di "evento traumatico" possono essere incluse ad esempio fratture, ferite, traumi e altre lesioni acute in esito di caduta o scivolamento o trauma da parto in assenza di altri sintomi sistemici. **Lo stato sanitario dell'animale non deve evidenziare sintomi riconducibili a malattie infettive, a sindromi metaboliche o neurologiche.**

Nei casi in cui, i sintomi clinici relativi a tali patologie siano apprezzabili nel corso della visita ante mortem eseguita dal Veterinario Ufficiale in allevamento, il loro rilievo porta di fatto alla non ammissione del capo alla Macellazione d'Urgenza. In altri casi, anche in funzione delle condizioni di necessità in cui spesso il Veterinario Ufficiale che esegue la visita ante mortem in allevamento si trova a dover operare, il quadro clinico potrebbe non essere così chiaro e la sintomatologia, relativa soprattutto a forme infettive, potrebbe non essere facilmente evidenziabile.

Particolare attenzione deve essere posta in sede di diagnosi differenziale della "sindrome della vacca a terra", al fine di discriminare i casi che possono essere considerati "**con traumi - per il resto sani**" da quelli che non lo sono. I casi individuabili come "**con trauma**" sono quelli per i quali è possibile rilevare come elemento scatenante una causa incidente.

Tabella 1.

<b>ESEMPI DI SITUAZIONI CLINICHE IDONEE ALLA MSU</b>		
<b>TRAUMI CONNESSI AL PARTO</b>	Parto distocico Lesioni nervose Lesioni muscolo-scheletriche Situazioni che comportano prolasso dell'utero non risolto	Animale in decubito, vigile, reattivo e spesso con ruminazione conservata, senza alterazioni della temperatura corporea
<b>TRAUMI</b>	Scivolamenti, Scavalcamento Fratture Lussazione coxo-femorale	Animale in decubito, vigile, reattivo e spesso con ruminazione conservata, senza alterazioni della temperatura corporea

I casi di natura **non traumatica**, **che non possono essere avviati alla MSU**, riconoscono per lo più un'eziologia multifattoriale con compromissione sistemica dell'animale rilevata con un accurato Esame Obiettivo Generale, come meglio specificato nei paragrafi successivi. A titolo esemplificativo rientrano in questa casistica:

- Tossicosi gravidiche
- Chetosi
- Tossiemie
- Ritenzione degli invogli fetali
- Metrite
- Endometrite
- Piometra

- Mastite clinica
- Peritoniti
- Reticolo peritonite traumatica con o senza complicanze pericardiche o pleuropericardiche
- Immunodepressione post partum
- Sindromi podali

## 2. PRESA IN CARICO E TRIAGE DI PRIMO LIVELLO

Ogni AUSL regionale, nell'ambito della propria organizzazione interna, definisce una procedura specifica per la gestione delle richieste di intervento per macellazione d'urgenza fuori dal macello e per l'attivazione del Veterinario Ufficiale ai fini dell'esecuzione della Visita Ante Mortem in allevamento.

Tali procedure devono comunque essere concepite nel rispetto dei seguenti principi comuni:

- La chiamata per macellazione d'urgenza deve sempre essere considerata come intervento d'emergenza e quindi con carattere di priorità;
- in occasione della richiesta di intervento l'operatore (Veterinario Ufficiale o personale di segreteria) raccoglie le informazioni anamnestiche utili per orientare la successiva Visita Ante Mortem:
  - ✓ Motivo della richiesta di intervento
  - ✓ Sintomatologia clinica macroscopica
  - ✓ Temperatura corporea dell'animale
  - ✓ Eventuali trattamenti farmacologici eseguiti;
- in caso di animali non ammissibili alla Macellazione d'Urgenza l'Autorità competente dovrà comunque garantire l'applicazione delle successive attività di controllo in allevamento relativamente alla corretta gestione dell'animale in questione al fine di garantirne le condizioni di benessere.

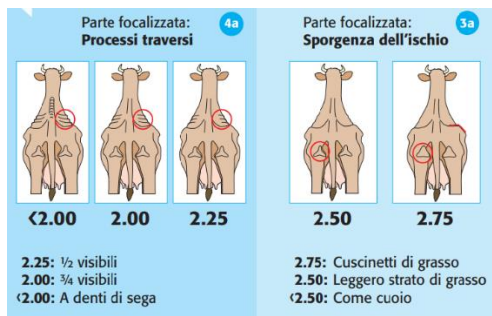
## 3. VISITA ANTE MORTEM IN ALLEVAMENTO

Sono di seguito esposti aspetti che il Veterinario Ufficiale dovrà prendere in considerazione nel corso del suo intervento con alcuni esempi di situazioni e indicazioni in merito e relative valutazioni:

Tabella 2.

<p><b>Verifica Modello 3</b> Documento di Macellazione d'Urgenza (MSU) al di fuori del macello</p>	<p>a. La compilazione del documento di MSU deve essere effettuata in formato elettronico in BDN. La generazione informatizzata del documento determina la registrazione automatica in BDN della morte dell'animale presso l'allevamento di origine con la codifica "<b>Macellazione Speciale d'Urgenza</b>".</p> <p>b. Solo in casi eccezionali, non dipendenti dalla volontà dell'operatore, il Modello 3 può essere compilato in forma cartacea, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Viene redatto in due copie di cui una scorta fisicamente l'animale al macello di destinazione ed è consegnata al responsabile del macello, che la metterà poi a disposizione del Veterinario Ufficiale competente, mentre l'altra è tenuta agli atti presso l'allevamento di origine;</li> <li>➤ L'operatore dell'allevamento provvede, entro i successivi 3 giorni, a registrare in BDN la morte dell'animale presso lo stabilimento, specificando come causa "<b>Macellazione Speciale d'Urgenza</b>".</li> </ul> <p>c. Nel caso in cui, nel corso della visita ante mortem venga stabilita la NON IDONEITA' del capo alla macellazione d'urgenza, il Modello 3 dovrà conseguentemente essere annullato dall'operatore in BDN.</p>
--	--

<p><b>Verifica corretta identificazione dell'animale</b></p>	<p>a. Presenza di due marche auricolari ufficiali integre e concordanti su entrambi i padiglioni auricolari. Corrispondenza del codice indicato sulle marche auricolari rispetto a quello presente sul modello 3: <b>IDONEO</b></p> <p>b. Presenza di marchio ufficiale integro su un solo orecchio: Verifica della corrispondenza delle informazioni di razza, età e sesso del capo rispetto a quanto indicato sul Modello 3. Nel caso in cui l'identità del capo sia accertabile con sicurezza e opportunamente documentata, <b>IDONEO</b>. (Rif Nota RER 0738192 del 19/08/2021 - Anagrafe bovina – Controlli identificazione e registrazione presso gli stabilimenti di macellazione)</p> <p>c. <b>Assenza di marchi ufficiali di identificazione o marchi auricolari applicati irregolarmente: NON IDONEO (non si procede alla MSU)</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>NOTA</b>  <i>In applicazione alle disposizioni di cui alla nota RER 0738192 del 19/08/2021, in caso di animali destinati a stabilimenti di macellazione regionali il Veterinario Ufficiale può procedere a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Verificare la corrispondenza delle informazioni di razza, età e sesso del capo rispetto a quanto indicato sul Modello 3 e su VETINFO;</i></li> <li>✓ <i>Verificare i motivi per i quali il capo sia privo di marchi auricolari o con marchi auricolari applicati irregolarmente;</i></li> <li>✓ <i>Verificare la presenza di eventuali ristampe o richieste di ristampa delle marche auricolari in questione.</i></li> </ul> <p><i>Nel caso in cui le informazioni di sesso, età e razza coincidano con quelle dell'animale e l'identità dello stesso sia accertabile con sicurezza e opportunamente documentata, è possibile ammettere comunque l'animale alla MSU previa emissione da parte dell'allevatore di una apposita dichiarazione relativa ai punti di cui sopra:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Una copia accompagna il capo al macello</i></li> <li>✓ <i>Una copia viene tenuta agli atti da parte del Veterinario Ufficiale che ha eseguito la Visita Ante mortem</i></li> </ul> <p><i>Il Veterinario Ufficiale che ha eseguito la Visita Ante Mortem avrà comunque cura di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Preallertare telefonicamente il Servizio Veterinario competente per lo stabilimento di macellazione relativamente alle evidenze raccolte nel corso della propria indagine</i></li> <li>✓ <i>Annotare le stesse sul Verbale di esecuzione delle Visita ante mortem.</i></li> </ul> <p><i>Tale fattispecie non esclude comunque da parte del Veterinario Ufficiale l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di identificazione degli animali della specie bovina.</i></p> </div>
<p><b>Verifica condizione corporea dell'animale</b></p>	<p><b>NON IDONEO: Animale con BCS &lt; 2 (vedi griglia valutazione BCS bovina da latte): evidente stato di dimagrimento, cachessia e/o emaciazione, prominente delle tuberosità ossee, termine dei processi trasversi delle vertebre lombari ben visibile, legamenti sacro-iliaco e sacro-ischiatico privi di copertura adiposa, assenza di grasso nell'incavo della coda.</b></p>



Fonte: Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL), Autori: Anet Spengler Neff, Cristophe Notz, Silvia Ivemeyer, Michael Walkenhorst

**BCS < 2 Molto magro**



Fonte: Istituto Zooprofilattico sperimentale Lombardia ed Emilia Romagna (IZSLER)- Guida rapida alla valutazione delle "animal-based measures" Nella bovina da latte

**Verifica presenza di lesioni, piaghe cutanee indice di un decubito prolungato o lesioni da trascinamento**

**NON IDONEO:** Animale con evidenti lesioni a livello di prominenze ossee (es. segni recenti di utilizzo alza bestiame/ "pinza" a livello di tuberosità dell'anca), escoriazioni/lesioni cutanee dovute a trascinamento o decubito prolungato.

**Verifica temperatura rettale**


1. < 37,5°C **NON IDONEO**
2. Tra 37,5° e 39,5°C: **IDONEO**
3. > 39,5°C **NON IDONEO**

**Valutazione stato del sensorio**

**IDONEO** Animale vigile, reattivo e ruminazione conservata



**NON IDONEO:** Animale in decubito laterale, con capo esteso, apatico con sensorio depresso o in stato comatoso/preagonico, possibile presenza di patologie a carattere metabolico (es. ipocalcemia, chetosi) o infettivo generalizzato



<p>Verificare pulizia della cute, vello o mantello</p>	<p>Valutare che le condizioni di pulizia dell'animale non siano tali da compromettere il rischio di contaminazione in fase di macellazione.</p> <p><b>NON IDONEO: Livello 5 della griglia (Molto sporco e umido).</b></p> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="flex: 1;"> <p><b>Griglia di valutazione dello stato di pulizia dei bovini avviati alla macellazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1- PULITO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il materiale fecale è assente o presente solo allo stato di tracce.</li> </ul> </li> <li>• <b>2- MODERATAMENTE SPORCO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il materiale fecale coinvolge la metà inferiore della coscia, la parte bassa dell'addome e la regione dello sterno.</li> </ul> </li> <li>• <b>3- SPORCO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area sporca si estende fino ad una linea che collega la parte alta della coscia (trocantere femorale) e l'articolazione omero-radio-ulnare.</li> </ul> </li> <li>• <b>4- MOLTO SPORCO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area sporca si estende fino ad una linea che collega la parte alta della natica e la punta della spalla.</li> </ul> </li> <li>• <b>5- SPORCO E UMIDO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area sporca è superiore rispetto al livello 4 oppure uguale ai livelli 3 e 4 ma con l'aggravante dell'umidità</li> </ul> </li> </ul> </div> <div style="flex: 1;">  </div> </div> <p>Fonte: Linee di indirizzo per la valutazione del grado di pulizia dei bovini portati al macello D.d.u.o. 24 marzo 2016 - n. 2188 BUR Lombardia</p>
--	--

<p>Verificare somministrazione di trattamenti farmacologici e del rispetto dei tempi di sospensione.</p>	<p>Verificare i trattamenti da registro aziendale.</p> <p><b>NON IDONEO: Animale per cui venga riscontrata la presenza di trattamenti farmacologici senza il rispetto del relativo periodo di sospensione</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>NOTA</b></p> <p>Dal momento in cui tutti gli allevamenti avranno adottato da più di 90 giorni il registro elettronico dei trattamenti, il portale BDN non permetterà di generare il documento di MSU in caso di trattamenti senza rispetto dei relativi tempi di sospensione</p> </div>
--	--

**ESEMPI DI SITUAZIONI CLINICHE NON IDONEE ALLA MSU**

<p style="text-align: center;"><b>SINTOMI GASTROENTERICI</b></p> <p>La presenza di diarrea o emorragie intestinali sono indicatori di sospette forme infettive a carico del sistema gastro intestinale</p>		
--	---	---



### SINTOMI RESPIRATORI

La presenza di dispnea (respiro a bocca aperta / respiro superficiale) associata o meno a secrezioni mucose a livello delle narici sono indicatori di sospette forme infettive a carico del sistema respiratorio



### METEORISMO

Il profilo addominale si presenta modificato e aumentato di volume.  
Può essere associato o meno a dispnea per compressione degli organi toracici

Causa non traumatica





### MASTITI CLINICAMENTE MANIFESTE

La mammella si presenta, edematosa ed iperemica, in certi casi aumentata di volume.

Nelle forme iperacute (Es E.Coli) la mastite può generare uno stato di tossiemia sistemico associato a ipertermia / ipotermia con incapacità deambulatoria depressione del sensorio



<p style="text-align: center;"><b>SINTOMI NEUROLOGICI</b></p> <p>L'animale può presentare atassia motoria, o iperestesia, incapacità di mantenere la stazione quadrupedale con cadute frequenti.</p> <p>La sintomatologia neurologica può essere dovuta a cause di tipo infettivo o metabolico.</p> <p><i>Nell'impossibilità in questa fase di definirne la causa precisa, tali animali devono essere gestiti come "Sospetti TSE" ai sensi del Reg CE 999/2001</i></p>	 
<p style="text-align: center;"><b>DISORDINI METABOLICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acidosi,</li> <li>• Ipocalcemia,</li> <li>• Iposfosfemia,</li> <li>• Ipokaliemia,</li> <li>• Ipomagnesiemia,</li> <li>• Sindrome della vacca grassa</li> </ul>	<p>Depressione del sensorio, apatia con temperatura normale o ipotermia (ipocalcemia), paresi treno posteriore mono o bilaterale, tremori muscolari, nei casi gravi decubito permanente con atteggiamento di auto auscultazione</p>
<p style="text-align: center;"><b>DISORDINI TOSSICI O INFETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mastite acuta,</li> <li>• Metrite acuta settica,</li> <li>• Peritonite acuta,</li> <li>• Reticolite / peritonite traumatica</li> </ul>	<p>Depressione del sensorio con aumento della temperatura corporea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Mastiti cliniche:</b> quarto/quarti mammari visibilmente gonfi, arrossati, dolenti al tatto.</li> <li>• <b>Metrite acuta:</b> possibile presenza di residui placentari e/o perdite vaginali acquose di colore rosso-bruno e di odore fetido.</li> </ul>

#### ANIMALI IDONEI ALLA MACELLAZIONE D'URGENZA (MSU)

In caso di **esito FAVOREVOLE** della visita Ante Mortem il Veterinario Ufficiale ammette l'animale alla macellazione e ne autorizza il relativo stordimento, dissanguamento (con raccolta del sangue in idoneo contenitore chiudibile) e trasporto al macello

**NOTA:**

Le condizioni di necessità in cui il Veterinario Ufficiale che esegue la Visita Ante Mortem in allevamento si trova spesso a dover operare, fanno sì che il quadro clinico, relativo soprattutto a forme infettive, potrebbe in certi casi non essere così facile da evidenziare.

Sulla base di tali considerazioni è quindi di fondamentale importanza che le evidenze cliniche raccolte nella Visita Ante Mortem, siano adeguatamente trascritte sul certificato di accompagnamento al macello, dove le condizioni ambientali più favorevoli permetteranno una valutazione approfondita dell'animale con analisi dei relativi rilievi anatomo patologici.

Nel caso in cui quindi le evidenze raccolte nel corso della Visita Post Mortem risultino incompatibili con le casistiche di ammissione del capo alla Macellazione d'urgenza fuori dal macello, il Veterinario Ufficiale competente per l'impianto di macellazione provvederà ad inoltrare comunicazione di ritorno ai sensi del Reg (UE) 2019/627, Articolo 39, all'Autorità competente a cui l'allevamento fa riferimento.

Le stesse saranno inoltre utilizzate per indirizzare le attività di campionamento analitico per la ricerca di residui su animali che, sulla base delle valutazioni documentali e anatomopatologiche, presentino i fattori di rischio più significativi .

**ANIMALI NON IDONEI ALLA MACELLAZIONE D'URGENZA (MSU)**

In caso di **esito NON FAVOREVOLE** della visita Ante Mortem, il Veterinario Ufficiale esclude l'animale dalla macellazione e dispone gli opportuni provvedimenti ai fini del mantenimento delle condizioni di benessere dell'animale stesso. Tali provvedimenti possono consistere nella cura / trattamento dell'animale o nell' abbattimento con relativo smaltimento della carcassa e del sangue come Sottoprodotti di Origine Animale.



LOGO AZIENDA USL	Numero certificato (sticker)	Data							
		g	g	m	m	a	a	a	a

**CERTIFICATO UFFICIALE**

in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello (art. 4 Reg. 624/2019)

<b>Veterinario ufficiale</b>	Cognome:	Nome:
------------------------------	----------	-------

**1. Identificazione degli animali**

Specie: Bovino	Marchio di identificazione:
Proprietario/detentore :	

**2. Luogo della macellazione d'urgenza**

Codice di Allevamento:	Comune:	Prov:
Indirizzo:		

**3. Destinazione degli animali**

Gli animali verranno trasportati al macello:	
con il seguente mezzo di trasporto:	

**4. Altre informazioni pertinenti**

--

**Il sottoscritto dichiara che:**

1) il capo di cui sopra è stato esaminato prima della macellazione presso l'azienda sopra indicata alle ore _____ del ____/____/____ e giudicato :	
<input type="checkbox"/> <b>IDONEO ALLA MACELLAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> <b>NON IDONEO ALLA MACELLAZIONE</b>
2) sono stati macellati alle ore _____ del ____/____/____ e la macellazione e il dissanguamento sono stati eseguiti correttamente,	2) provvedimenti intrapresi:
3) il motivo della macellazione d'urgenza è stato:	3) il motivo del DINIEGO è stato:
4) sono state fatte le seguenti osservazioni sulla salute e il benessere degli animali:	4) sono state fatte le seguenti osservazioni sulla salute e il benessere degli animali:
5) agli animali sono stati somministrati i seguenti trattamenti negli ultimi 90 gg:	5) agli animali sono stati somministrati i seguenti trattamenti negli ultimi 90 gg:
6) i registri e la documentazione riguardanti detti animali sono conformi alle norme vigenti e non determinavano il divieto di macellarli.	

Fatto a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

Il Sottoscritto dichiara, inoltre, di non avere rapporti di consulenza né di prestazione professionale con il detentore/proprietario dell'animale certificato negli ultimi 120 giorni dalla data odierna.

Numero di designazione AUSL di xxxxxx		Firma del veterinario ufficiale
Timbro con numero iscrizione ordine		